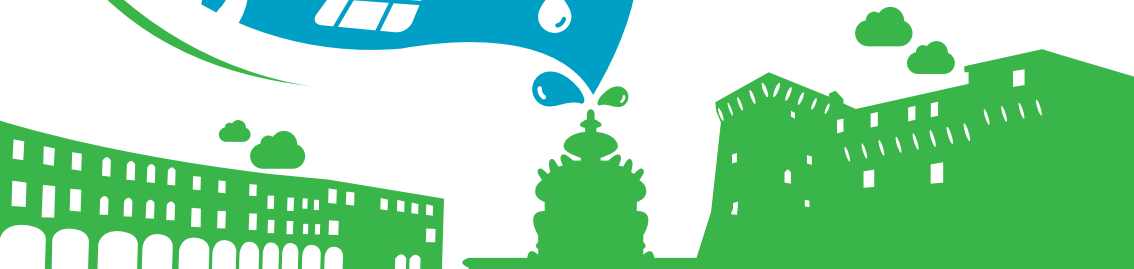


GUIDA

io ri
du co !

Consigli per
un consumo
sostenibile



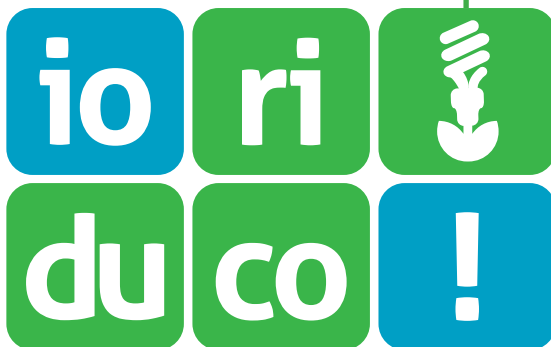
Campagna promossa dal Comune di Cesena
www.ioriduco.it

Questa guida è stata realizzata nell'ambito del progetto **Io Riduco!**, promosso dal Comune di Cesena, per informare i cittadini sulle modalità di acquisto che consentono di consumare rispettando il pianeta. Inoltre, questa guida ha l'obiettivo di coinvolgere le istituzioni, i soggetti economici e le associazioni del territorio nella realizzazione di azioni dirette alla riduzione delle emissioni di CO₂ e degli sprechi di risorse nel settore del commercio.



A Cesena è nato un circuito di negozi che si impegnano a ridurre il proprio impatto sull'ambiente con buone pratiche di sostenibilità. Puoi riconoscere i punti vendita che hanno aderito grazie a questo marchio.

Consulta l'elenco aggiornato su www.ioriduco.it



CONSIGLI PER LA SPESA IO RIDUCO!

Questo opuscolo vi suggerisce come trovare alternative che rispettano l'ambiente, senza chiedervi alcuna rinuncia



Preferisci prodotti con poco imballaggio

Ricorda che gli imballaggi, spesso inutili per il consumatore, sono utilizzati a scopi commerciali e incidono significativamente sul costo totale del prodotto. Gli imballaggi costano due volte: al momento dell'acquisto e al momento dello smaltimento, nella tassa dei rifiuti.



Preferisci prodotti concentrati

Usando prodotti concentrati o pastiglie da diluire poi in acqua, al momento dell'acquisto non paghi il costo del maggior imballaggio, del trasporto e dell'acqua.



Preferisci prodotti in formato famiglia

Sono più convenienti dei prodotti monodose e utilizzano meno imballaggio rispetto alle confezioni più piccole. Meglio scegliere confezioni più grandi anziché tante piccole.



Preferisci prodotti con contenuto ricaricabile

Ogni volta che utilizzi una ricarica per un prodotto, risparmi tu all'acquisto. Scegli detersivi e prodotti per l'igiene personale con possibilità di ricarica: spazzolini con testina sostituibile, pile ricaricabili, cartucce per stampanti ricaricabili.



Preferisci prodotti con imballaggio in materiale riciclato, biodegradabile o riciclabile

Fare la raccolta differenziata è importantissimo, ma altrettanto importante è sostenere i prodotti realizzati con materiali riciclati, specialmente se utilizzati come imballaggi. Un'alternativa sono i materiali biodegradabili. Quando sono disponibili solo prodotti con confezioni convenzionali, preferisci quelle che si possono differenziare. Fai attenzione ai simboli riportati sugli imballi: ti daranno indicazioni semplici sulla natura dei materiali e sul loro corretto smaltimento.



Limita l'uso dei sacchetti usa e getta per fare la spesa

Dal 1° gennaio 2011 è scattato il divieto di produzione, commercializzazione ed utilizzo dei sacchetti in plastica non biodegradabili. Quando vai a fare la spesa utilizza i sacchetti di tessuto piuttosto che quelli di carta o bioplastica: ridurrai il numero di sacchetti in circolazione che, anche se biodegradabili, richiedono processi di fabbricazione con relativi impatti ambientali. Se proprio non puoi fare a meno del sacchetto usa e getta, riutilzalo più volte prima di buttarlo oppure usalo per la raccolta della frazione organica.



Acquista affettati, formaggi e carne al banco

Spesso si trovano confezioni già pronte con affettati, formaggi o carne: un imballaggio spesso superfluo che può essere evitato acquistando prodotti al banco avvolti in carta oleata o per alimenti.





Acquista frutta e verdura a peso

Anche frutta e verdura possono spesso essere confezionate con il polistirolo o con contenitori di plastica: acquista il più possibile prodotti a peso.



Se possibile, scegli i prodotti sfusi

Scegliere questa modalità di acquisto fa risparmiare molti imballaggi ed è anche conveniente.



Preferisci il vetro alle lattine

La produzione delle lattine richiede processi ad impatto ambientale molto elevato: per ottenere i 6 grammi di alluminio che costituiscono una lattina sono necessari diversi processi che producono inquinamento e un consumo notevole di energia prima di arrivare a noi. Inoltre, acquistando alcuni prodotti in bottiglie di vetro, in alcuni casi è possibile usufruire del servizio del vuoto a rendere.



Acquista prodotti ecologici certificati

Gli alimenti biologici e locali hanno un impatto minore sull'ambiente. Scegli anche i prodotti del mercato equo e solidale, che rispettano chi li produce. Acquista detersivi e prodotti per l'igiene personale con marchi ecologici: inquinano di meno e sono più gentili con la pelle. I prodotti in carta o in legno sono preferibili perché provengono da risorse rinnovabili: scegli i prodotti con una certificazione che ne garantisce la provenienza da foreste gestite in modo sostenibile.



CONSIGLI PER LA VITA IO RIDUCO!

Non solo possiamo fare la spesa facendo attenzione all'impatto che avrà sull'ambiente, ma possiamo anche attuare una serie di comportamenti che ci consentono in alcuni casi di ridurre gli sprechi, in altri di far vivere più a lungo i nostri oggetti, anche quelli che non ci servono più.



Bevi l'acqua del rubinetto

L'acqua del rubinetto è di buona qualità e, per legge, è attentamente controllata. I controlli dell'acqua di rete sono più frequenti di quelli dell'acqua in bottiglia.

Bevendo l'acqua del rubinetto si risparmiano enormi quantità di bottiglie in plastica, è più economica e si evitano le emissioni di CO₂ correlate a lunghi trasporti. Se si vogliono migliorare le qualità organolettiche, oggi si stanno diffondendo diversi sistemi con questo scopo.



Se hai un giardino, fai il compostaggio domestico

I rifiuti umidi o organici (scarti di frutta e verdura, fondi di caffè, gusci di uova, sfalci d'erba e potature, ecc.) costituiscono circa un terzo dei rifiuti urbani. Se si ha un giardino, è opportuno e utile acquistare una compostiera per trasformare questo tipo di rifiuti in compost, un ottimo fertilizzante naturale: il rifiuto diventa risorsa e trova così una nuova vita! Verifica se puoi ottenere una compostiera in dotazione presso il Comune o l'azienda che gestisce i rifiuti.



Aggiusta gli oggetti rotti e gettali solo quando non sono più riparabili

Prima di gettare un oggetto, verifica la possibilità ripararlo. Se non hai il tempo, la voglia e la capacità di aggiustarlo, rivolgiti agli artigiani specializzati ancora presenti nelle nostre città. In questo modo, oltre ad allungare la vita dei prodotti, salvaguardi le professioni che stanno scomparendo nella nostra società.



Conosci i luoghi di scambio e vendita di articoli usati?

Al momento di disfarsi di un bene più o meno durevole è utile ricordare che potrebbe esserci qualcuno interessato agli oggetti che noi scartiamo. I potenziali acquirenti, o anche solo beneficiari, di ciò che si vuol scartare si possono raggiungere facilmente attraverso la parrocchia, i mercatini dell'usato, i giornali ad inserzioni gratuite, i gruppi di volontariato, il passaparola e naturalmente sul Web si possono trovare numerosi portali specializzati per la compravendita di articoli usati.



CONSIGLI PER IL NEGOZIO IO RIDUCO!

Anche i commercianti possono contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ e degli sprechi di risorse. Dal piccolo negozio al grande supermercato tutti possono attuare buone pratiche di gestione e scelta delle merci e orientare le preferenze del consumatore.



Scoraggia l'uso dei sacchetti usa e getta

In caso di necessità o richiesta da parte del cliente offri borse riutilizzabili o cartoni. Anche se meno impattanti rispetto ai sacchetti di plastica, le buste di carta o quelle biodegradabili hanno comunque un impatto ambientale correlato alla loro produzione.



Riduci gli imballaggi e utilizza materiali meno impattanti

Riduci al minimo l'incarto per i prodotti sfusi e ottimizza l'uso dei sacchetti, scegliendoli delle dimensioni appropriate al prodotto, riempiendoli fino al massimo della loro capacità, utilizzando la stessa busta per più prodotti compatibili. Scegli imballaggi biodegradabili, riciclati o differenziabili, riutilizza le cassette per il trasporto e l'esposizione delle merci.



Proponi prodotti con minore imballaggio o sfusi

Promuovi la vendita di prodotti concentrati, confezioni in formato famiglia, prodotti con contenuto ricaricabile, articoli con un utilizzo minore di imballaggi primari, bevande con bottiglie di vetro con vuoto a rendere. Proponi prodotti liquidi alla spina e prodotti solidi sfusi.



Proponi prodotti sostenibili

Promuovi la vendita di alimenti biologici e locali e di prodotti del mercato equo e solidale. Vendi prodotti biodegradabili, prodotti riutilizzabili, detergenti ecologici o biologici certificati, articoli di cancelleria ecologici certificati, cestini e bidoncini per la raccolta differenziata. Favorisci la riduzione degli sprechi proponendo prodotti alimentati da energie rinnovabili, dispositivi per il risparmio idrico, lampade a LED. Valorizza l'acqua di rete vendendo caraffe filtranti e gasatori per l'acqua del rubinetto.

Garantisci a questi prodotti pari visibilità rispetto a quelli ordinari: affiancando i prodotti sostenibili a quelli tradizionali, aiuterai il cliente a confrontarne le caratteristiche e i prezzi. Puoi anche incentivarne l'acquisto attraverso offerte promozionali periodiche.



Favorisci i comportamenti virtuosi

Introduci nel tuo punto vendita un servizio di raccolta differenziata. Promuovi i servizi di riparazione e ricarica.

Colloca una rastrelliera per biciclette all'esterno del punto vendita e segnala con affissioni la presenza dei mezzi pubblici (indicando fermate, orari e linee).



Riduci gli sprechi del tuo negozio

Riduci gli sprechi di prodotti in scadenza cedendoli ad associazioni benefiche o scontando i prodotti in prossimità della scadenza.

Risparmia sui consumi di acqua installando rubinetti rompigitto o temporizzati, sciacquoni a flusso ridotto e monitorando l'impianto idrico per evitare perdite.

Utilizza apparecchiature elettroniche ad alta efficienza. Adegua il sistema di illuminazione e quello di riscaldamento/raffreddamento ai principi del

risparmio energetico e utilizza energia generata da fonti rinnovabili.

Adotta comportamenti sostenibili sul luogo di lavoro



Scegli prodotti ecologici certificati per la pulizia dei punti vendita, stampa il materiale promozionale su carta ecologica certificata.

Effettua la raccolta differenziata e utilizza l'acqua di rete invece delle acque minerali in bottiglia. Istruisci il personale del tuo punto vendita su quali sono i comportamenti ecocompatibili da adottare sul luogo di lavoro.

Partecipa attivamente alla campagna **Io Riduco**



Se sei un dirigente di uno o più punti vendita sollecita l'introduzione di queste buone pratiche, se sei un piccolo commerciante intervieni direttamente.

Se hai già aderito alla campagna **Io Riduco!** esponi l'adesivo con il marchio **Io Riduco!**, utilizza le locandine e gli opuscoli per informare i tuoi clienti e il personale sui contenuti e gli obiettivi della

campagna.

Per aderire alla campagna **Io Riduco!** e diventare un negozio a ridotto impatto ambientale rivolgiti al Servizio ambientale del Comune.





FSC
www.fsc.org

MISTO

Carta
di Forlì gestita in
maniera responsabile
FSC® C021437

La guida **Io Riduco!** nasce grazie al Tavolo per la Riduzione dei Rifiuti, attivato nel 2009 dall'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cesena per ridurre la produzione e gli impatti dei rifiuti generati dalle attività di commercio, in particolare la grande distribuzione (GDO) e i negozi al dettaglio.

Gli attori che partecipano al Tavolo sono: imprese della GDO che abbiano punti vendita nel territorio di Cesena, Associazioni locali del Commercio e dell'artigianato, Associazioni dei consumatori, Provincia di Forlì-Cesena e ATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale).

Per conoscere le altre iniziative del Comune di Cesena volte a favorire la sostenibilità del territorio visita www.comune.cesena.fc.it



PROVINCIA di
FORLÌ - CESENA

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale



FORLÌ - CESENA



Forlì-Cesena



~ La serenità è una bella impresa ~



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
COMPRESORIO CESENATE



confartigianato
federimpresa cesena



LEGA
CONSUMATORI



associazione difesa
consumatori e ambiente